



MAI - Musicability Art Inclusive

Roberta Frison

Istituto Comprensivo Modena 1 in collaborazione con Istituto MEME

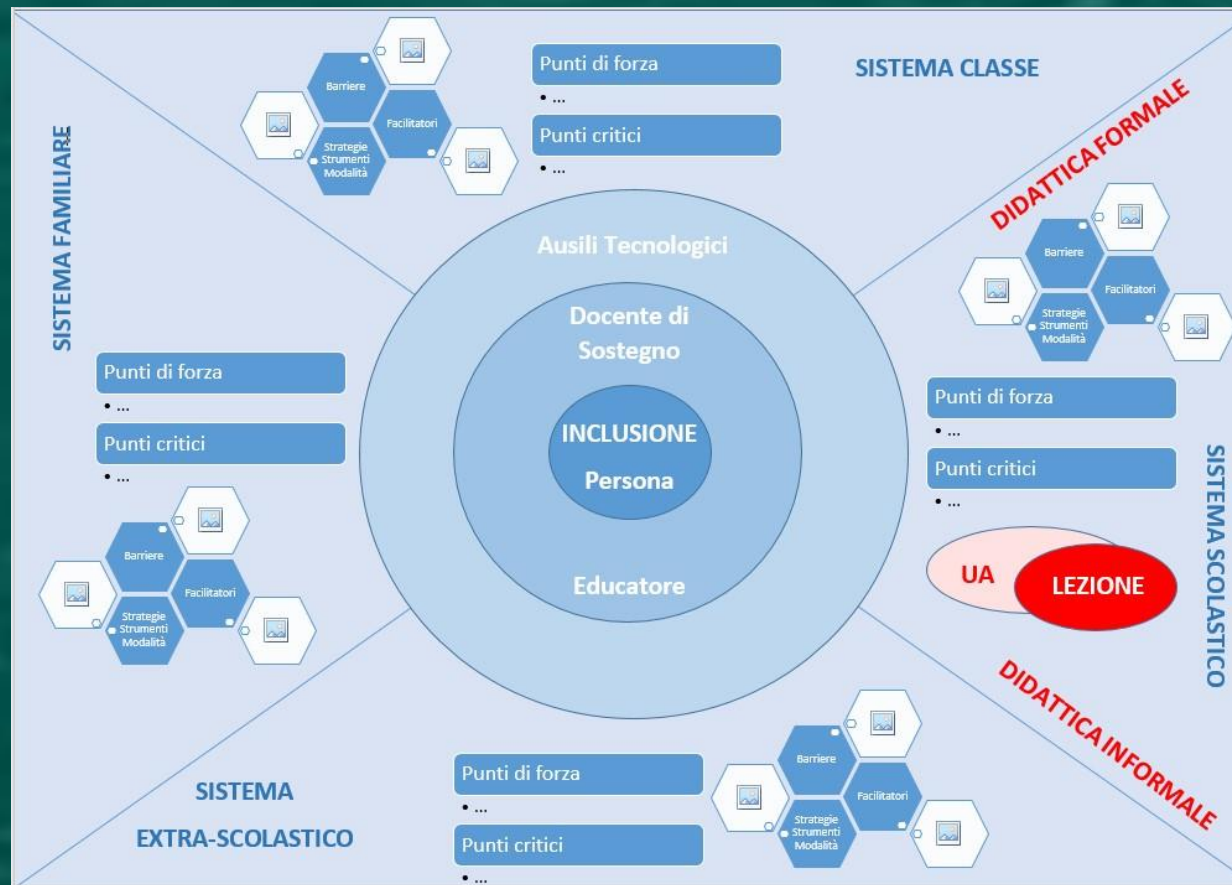
Scuola di Musica - UPGB Università Popolare "Gregory Bateson" Dipartimento di Musica, Canto e Strumenti

CEMU - OLOGRAMMA POLO ESPRESSIVO INCLUSIVO

PERCHÉ È IMPORTANTE SVILUPPARE NEI RAGAZZI LE ABILITÀ ARTISTICHE E MUSICALI?

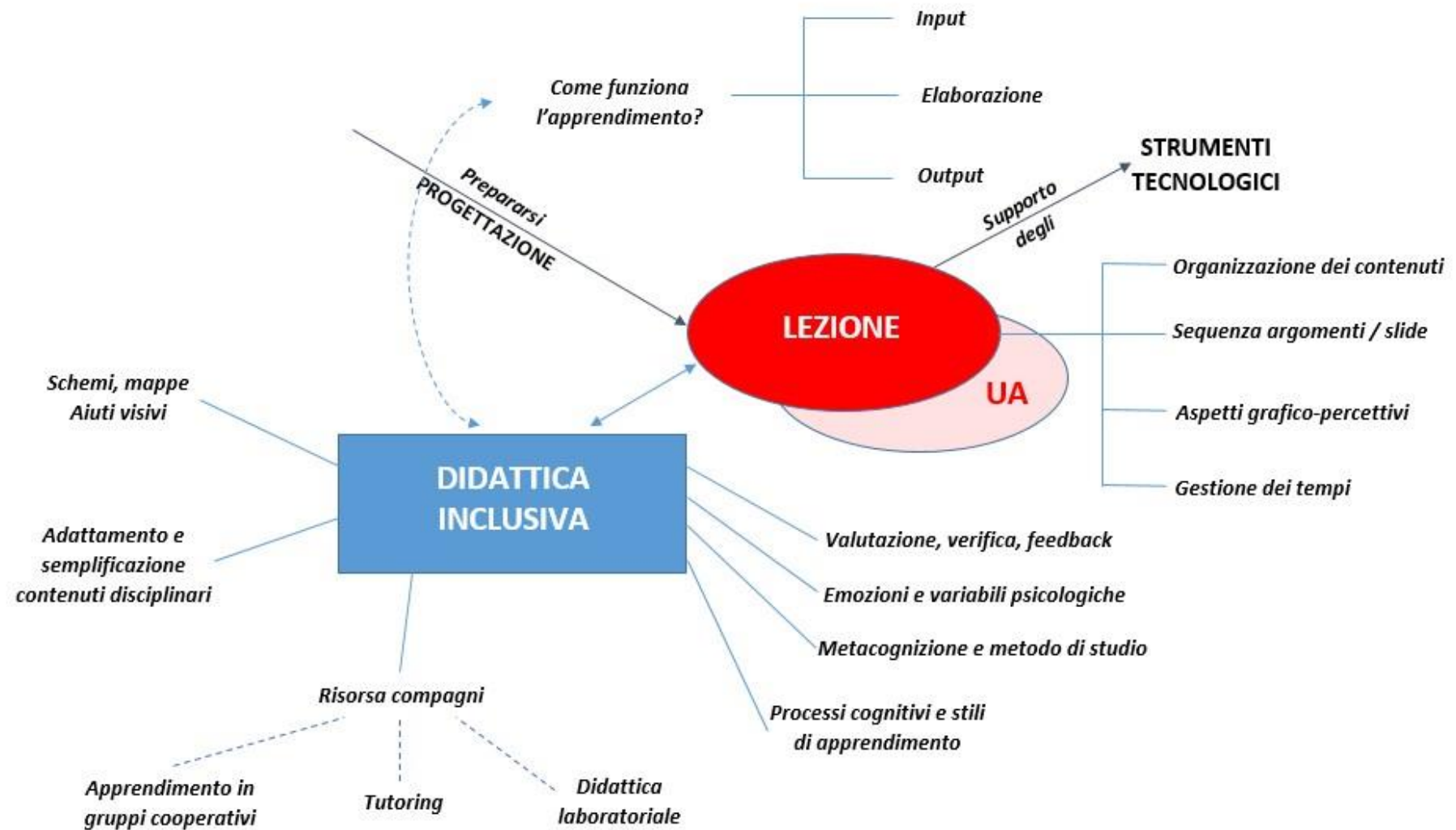
La scuola è un contesto educativo/inclusivo di crescita dove si co-costruisce con alunni, famiglie, territorio e servizi il progetto di vita delle nuove generazioni secondo un approccio Bio-Psico-Sociale.

Le attività espressive, in particolare di Musica e Arte, hanno l'obiettivo di facilitare i processi dell'APPRENDERE AD APPRENDERE", di accrescere le abilità e le competenze per acquisire capacità relazionali, interpersonali e di potenziare le autonomie rivolte all'alunno e alla classe, utili a maturare contenuti disciplinari, metodi e tecniche pratico-operative.



L'inclusione è un processo, una cornice in cui gli alunni, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possano essere ugualmente valorizzati e forniti di uguali opportunità a scuola e nella società. Ciascun ragazzo è al tempo stesso artefice, responsabile del proprio apprendimento e supporto per i compagni, aiuta l'altro nelle difficoltà e viene da quest'ultimo aiutato nelle proprie.

Strumenti di lavoro per una didattica inclusiva



MUSICABILITY & ART INCLUSIVE

La musica come linguaggio espressivo universale è INCLUSIVA perché colloca la persona al centro di tutti i processi socio-educativi laboratoriali.

Le attività extrascolastiche proposte fanno parte del progetto *OLOGRAMMA musica per l'inclusione* finanziato dalla Regione Emilia Romagna che si ispira alle particolari opportunità offerte dall'esperienza decennale del "Gruppo Corale e Strumentale OLOGRAMMA".

Si impiega il paradigma della MTA (MusicoTerapia Attiva) in cui si valorizza e si ricercano diverse dimensioni delle attività espressive, in particolare quelle musicali. Il processo inclusivo consiste nell'adattare il "contesto" in cui opera il "sistema scolastico" alla "persona" e non esclusivamente il viceversa, tipico dei processi di integrazione che comunque in parte inevitabilmente coesistono. Si riducono così le barriere (comprese quelle culturali) che portano a stigmatizzare le disabilità e le diverse forme di alterità.

Attraverso la ricchezza della diversità si cerca di fare emergere il potenziale del singolo attraverso l'attività del gruppo, focalizzandosi sull'importanza dell'individuo come risorsa per gli altri: competente, utile e positiva. Ci si propone di fare musica creando le migliori condizioni per unire le abilità musicali di ogni membro del gruppo, favorendo così l'inclusione di ogni singolo partecipante, con l'obiettivo comune di costruire insieme un repertorio musicale moderno e divertente.

Fare musica d'insieme aiuta a capire l'importanza del rispetto dell'altro e il significato del convivere in armonia con il resto del gruppo. La musica è unione, complicità, ascolto e cooperazione; così diventa tramite per socializzare, conoscersi, valorizzarsi e soprattutto diventa motivo per fare gruppo, con obiettivi comuni, ruoli prestabiliti e regole condivise.

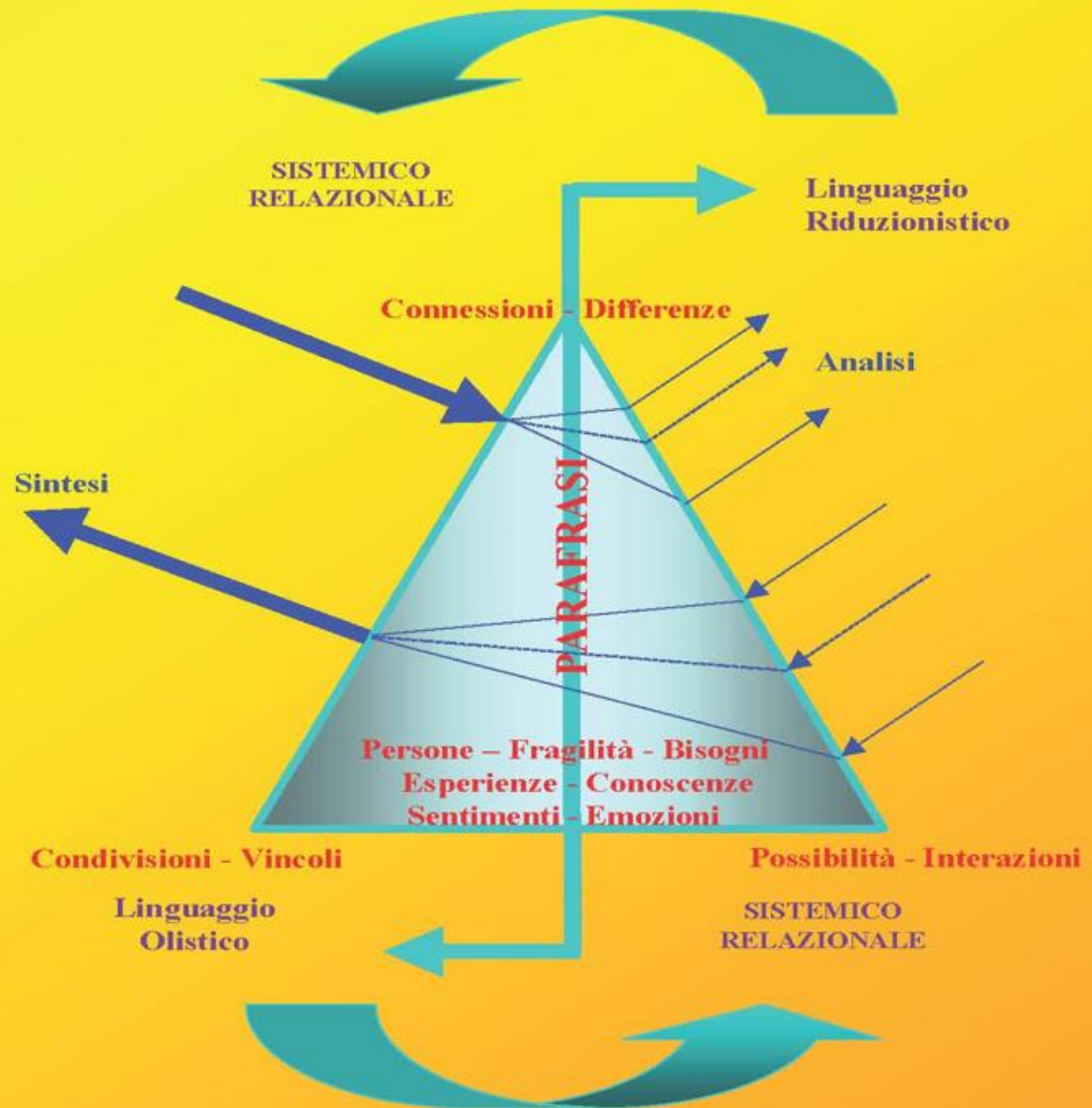
APPROCCIO BIO-PSICO-SOCIALE

PREMESSA

- Includere - Inclusione
- Fornire a ciascuno, secondo le proprie possibilità, un processo formativo comune condividendo l'esperienza di apprendimento con il gruppo
- Contesto "Matrice dei significati"
- Gruppo misto
- Creare un ambiente educativo centrato sulla persona
- Fornire i presupposti per un successo formativo
- Riconoscere e individuare stimoli corrispondenti ai bisogni formativi

METODOLOGIA EDUCATIVA

- Sentire e ascoltare per capire e conoscere l'alterità
- Fare musica per raggiungere anche obiettivi non musicali
- Apprendimento musico-motorio-espressivo
- Funzioni e processi per lo sviluppo cognitivo e socio-affettivo
- Sintonizzazione affettiva-empatica ed educazione emozionale
- Opportunità relazionale - Fare emergere le potenzialità del singolo attraverso l'attività di gruppo
- Ruolo sociale - Sentirsi protagonisti - Essere visti



EMOZIONI E SENTIMENTI SONO STRUMENTO PER APPRENDERE AD APPRENDERE
ATTRAVERSO L'ESPERIENZA STESSA



Funzioni espressive comunicative ed evocative della musica



Oskar Kokoschka, *Il potere della musica* (1918).

La Musica come linguaggio permette di:

- Entrare in contatto con il mondo circostante
- Sviluppare sentimenti adatti alla vita sociale, comunitaria e sentimenti di rispetto, tolleranza e accettazione che non siano passibili di giudizio

Sin da bambini, attraverso il linguaggio sonoro, si impara:

- Ad ascoltare e a sentire
- Ad esternare e a dominare i propri stati emotivi senza reprimerli

La musica aiuta a formare persone più sensibili e attente alla vita sociale in armonia con il mondo circostante

Favorisce una crescita empatica

[F06.mp4](#)

CANZONE DI PRESENTAZIONE



Non è solo un modo per presentarsi ma anche e soprattutto un momento importante di appartenenza al gruppo, di visibilità, di conoscenza reciproca e ascolto dell'altro attraverso il linguaggio musicale

**CONDIVIDERE L'ESPERIENZA MUSICALE
CANTANDO, BALLANDO, GIOCANDO**

GIOCHI RITMICI IN CERCHIO





I giochi ritmici coinvolgono tutti i sensi e permettono di vivere esperienze comuni e divertenti.

Per stimolare e finalizzare l'apprendimento motorio possono essere utilizzate le tecniche di body percussion, materiali di uso comune (bicchieri di plastica, ...), brani musicali o canzoni legate al movimento che può anche nascere spontaneamente dalla situazione didattica del momento.



Abilità:

- Recepire e trasformare in movimento ritmi diversi
- Differenziare tra sequenze veloci e lente, tra i suoni lunghi e brevi
- Adattarsi, mediante il movimento, ai diversi motivi ritmici
- Sperimentare e riempire le pause



Con il termine Body Percussion si indica la produzione sonora attraverso la percussione del proprio corpo: così come gli strumenti a percussione producono dei suoni quando vengono percossi, sfregati o agitati, anche il corpo umano può essere utilizzato per questo fine.

La Body Percussion può essere utilizzata in ambito didattico musicale: è possibile sperimentare direttamente sul proprio corpo gli elementi musicali come la pulsazione, il ritmo, la metrica delle parole. Si va inoltre ad implementare la coordinazione motoria, l'attenzione nel riprodurre i gesti proposti, la conoscenza del proprio corpo.

Nelle attività laboratoriali si toccano i seguenti aspetti ritmico-musicali:

- Coordinazione motoria
- Orientamento spaziale
- Indipendenza
- Imitazione
- Ritmo
- Pulsazione
- Suono
- Tempo
- Dinamica
- Creatività
- Gesto sonoro





Il DRUM CIRCLE è un evento ritmico

- Nessuno ascolta: tutti suonano
- Non ci sono prove: la musica è creata al momento
- Non c'è giusto o sbagliato
- Non c'è l'insegnante ma un facilitatore
- È inclusivo:
tutte le età e tutti i livelli di funzionalità

Grazie alla condivisione con gli altri, di quello che è un linguaggio universale riconosciuto da tutti - il ritmo, si crea tra i partecipanti una relazione basata sulla collaborazione e sulla cooperazione.

La qualità della musica prodotta dipende soltanto dalle competenze di relazione, ascolto e comunicazione tra i membri del gruppo stesso.

Finalità:

- Divertimento
- Senso di appartenenza ad un gruppo
- Aumento dell'autostima
- Accrescimento delle potenzialità (empowerment)
- Interazione sociale
- Espressione musicale
- Esperienza di unità
- Riduzione dello stress, sentirsi bene

Barry Bittman (Alternative Therapies, 2002)



Abilità:

- Recepire e trasformare in movimento ritmi diversi
- Differenziare tra sequenze veloci e lente, tra i suoni lunghi e brevi
- Adattarsi, mediante il movimento, ai diversi motivi ritmici
- Sperimentare e riempire le pause



Il gesto-sonoro appartiene a tutta quella “biblioteca” di gesti che producono suono sul corpo, cioè una sorta di archivio di possibili suoni, a partire dai piedi fino ad arrivare al collo, includendo anche effetti prodotti con l’uso della voce. Attraverso La Body Percussion non solo si attiva la cinestesia, ovvero, tutti gli atti comunicativi espressi dai movimenti del corpo, ma anche vari processi sinestesici, in questo caso percezioni provenienti dal suono. Infine, seguendo la danza-cantante-narrante del suonatore, viene espresso il processo creativo. I suoni del corpo rappresentano il silenzio della parola, la parola viene omessa, quindi riprodotta dal corpo come emozione fluttuante, che vibra nell’aria e produce un gesto-sonoro. Il corpo è un contenitore di comunicazione, il primo linguaggio non verbale a produrre un significato. Il significato è il gesto che produce comunicazione ed espressione, che si traduce in gesto-sonoro per esprimere rabbia, delusione, felicità, stupore, disperazione, determinazione.

AEIOU "DANCE"



IMMAGINAZIONE MUSICALE GUIDATA



TEAM

Docenti-Musicoterapeuti:

Tino Domenico

Rosaz Sara

Tassinari Eleonora

Torreggiani Luca

Progetto e Coordinamento:

Roberta Frison

Progetto:

**OLOGRAMMA musica per
l'Inclusione AS 2020-21**

Istituto MEME

Università Popolare “Gregory Bateson” Dipartimento di Musica: Canto e Strumenti

*“Scuola di musica riconosciuta per l’anno scolastico 2021/2022
con determinazione n. 7824 del 30/04/2021 del Responsabile del
Servizio Sviluppo degli Strumenti Finanziari, Regolazione e
Accreditamenti della Regione Emilia-Romagna, di cui alla DGR n.
2254/2009 e successive modificazioni”.*

**Sede via Nicolo Dell'Abate 66 ABATE ROAD 66
MODENA- ITALY**

www.istituto-meme.it

“Praticar - arte”

11-12 giugno 2021



Erasmus+



ISTITUTO COMPRENSIVO MODENA 1
distretto n. 17 - Via Amundsen, 80 - 41123 MODENA



Inquadrando il QR-code si accede alle registrazioni video del Gruppo Corale e Strumentale OLOGRAMMA
<http://www.istituto-meme.it/ologramma-musica-e-parole/>

Programma Erasmus Plus

Progetto KA201

“Inclusion educativa-metodologia y practicas de exito-transformacion de centros educativos: Inclusion for hall”

Codice progetto 2018-1-ES01-KA201-050585